

COMUNE DI MAZZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando per l'assegnazione di contributi economici destinati a minori in età da scuola dell'infanzia residenti nel Comune di Mazzano, per la frequenza di centri ricreativi realizzati nel corso dell'estate 2025.

ARTICOLO 1

Premessa

1. Il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha finanziato, anche per il 2025, le iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.
2. Le linee operative sull'ammissibilità delle spese, pubblicate sul sito del DIPOFAM, forniscono indicazioni e finalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, tra le quali vi è la possibilità di elargire contributi economici, anche sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori che abbiano frequentato le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio-educativi e dai centri con funzione educativa e ricreativa, in collaborazione con il Comune di residenza.
3. L'obiettivo è quello di sostenere il potenziamento e la qualificazione dal punto di vista educativo dell'offerta e di garantire il benessere di bambini e ragazzi frequentanti attraverso esperienze educative, ricreative e di socializzazione, con particolare attenzione, attraverso percorsi di integrazione ed inclusione, alle famiglie che si trovano in condizione di marginalità e fragilità, favorendo al contempo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
4. Il presente bando è finalizzato pertanto a supportare le famiglie, che hanno sostenuto spese documentate, per la fruizione delle attività specificate in oggetto, mediante il riconoscimento di un contributo, a copertura totale o parziale dell'importo corrisposto.
5. Il bando non vincola l'Amministrazione comunale che si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo da parte dei richiedenti.
6. Con la partecipazione al presente bando i soggetti richiedenti accettano tutte le disposizioni qui contenute.

ARTICOLO 2

Destinatari

1. Il contributo è riconosciuto per la frequenza di centri estivi, realizzati nel corso dell'estate 2025 sia nell'ambito territoriale del comune di Mazzano che nell'ambito territoriale di altri comuni, di cui abbiano usufruito minori in età da scuola dell'infanzia residenti nel Comune di Mazzano, a condizione che i richiedenti siano in grado di documentare le spese sostenute.

ARTICOLO 3

Requisiti per l'ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti che, alla data di chiusura del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) residenza nel comune di Mazzano alla data di inizio del centro ricreativo estivo;
 - b) frequenza di un centro ricreativo estivo destinato ad utenti in età da scuola dell'infanzia;
 - c) periodo di frequenza del centro ricreativo estivo di durata non inferiore a n. 2 settimane;
 - d) possesso delle ricevute rilasciate dal gestore (*da allegare obbligatoriamente alla domanda*);
 - e) non avere beneficiato di altre tipologie di sovvenzioni economiche o rimborsi o azioni di supporto dirette e/ o indirette erogate da questo Comune, o altro soggetto, per lo stesso titolo.

ARTICOLO 4

Assegnazione, valore e modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo, a rimborso totale o parziale della spesa effettivamente sostenuta e documentata, sarà assegnata sulla base di una apposita graduatoria formata riconoscendo priorità ai seguenti criteri:
 - a) frequenza del centro ricreativo estivo organizzato dal comune di Mazzano;
 - b) maggior numero di settimane di frequenza del centro ricreativo estivo.
2. Qualora, all'esito della fase istruttoria e dell'accoglimento delle domande che integrino entrambi i presupposti sopra descritti, residui disponibilità finanziaria, verranno prese in considerazione anche le domande presentate da fruitori di centri ricreativi estivi diversi da quello comunale e la cui frequenza si sia protratta per un numero inferiore di settimane, fermo restando l'obbligo di essere in possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. c).
3. L'amministrazione comunale destina al finanziamento del presente bando l'importo complessivo di € 4.500,00 finalizzato all'assegnazione di n. 30 contributi dell'importo unitario di € 150,00.
4. Nel caso in cui il costo sostenuto dovesse risultare inferiore all'importo del contributo quest'ultimo verrà ridotto fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta.

ARTICOLO 5

Titolo di precedenza

1. In caso di parità in graduatoria o qualora l'importo complessivo destinato al finanziamento del presente bando non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste pervenute, si applicherà il criterio dell'ordine cronologico di presentazione con conseguente riconoscimento della precedenza alle domande pervenute prima.

ARTICOLO 6

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda, corredata della documentazione prescritta dall'art. 3, comma 1, lett. d) del presente bando, può essere presentata, alternativamente, da uno degli esercenti la responsabilità genitoriale, previo accordo con l'altro, a decorrere dal 29 gennaio 2026 mediante consegna all'ufficio protocollo del Comune o tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12:00 del 2 marzo 2026.
2. In caso di genitori legalmente separati, la domanda deve essere presentata dal genitore convivente.
3. Nel caso di presentazione di più domande relative allo stesso minore e allo stesso periodo verrà presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.
4. Le domande di contributo non pervenute entro l'ora e la data di scadenza indicate al comma 1 non verranno prese in esame.
5. L'ufficio competente, in caso di documentazione incompleta, assegnerà un termine, di norma non inferiore a cinque giorni, per il completamento o la regolarizzazione della domanda. L'inutile decorso del termine comporterà l'esclusione dell'istanza dalla procedura di assegnazione del contributo.

ARTICOLO 7

Controlli

1. Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla documentazione prodotta dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso. In caso di riscontrate omissioni e/o difformità, il Comune si riserva di chiedere la produzione di ulteriore ed idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati indicati nella domanda di assegnazione del contributo.
2. Nel caso di false dichiarazioni, rese al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente bando, si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 sopra riportato, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della documentazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente acquisiti a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000) e sarà, inoltre, tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

ARTICOLO 8

Esito del bando

1. La graduatoria dei beneficiari della misura sarà pubblicata in ordine progressivo di numero di pratica, coincidente con il numero assegnato dall'ufficio Protocollo all'atto della presentazione della domanda, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune

di Mazzano (www.comune.mazzano.bs.it) e sul sito istituzionale del Comune stesso.

2. Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga illegittimo il provvedimento di approvazione della graduatoria e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

ARTICOLO 9

Informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

1. Il richiedente dichiara di avere preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE - GDPR 2016/679 sulla protezione dei dati personali, allegata al presente avviso di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 10

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Carapezza che non si trova in situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa legge n. 241/1990.

ARTICOLO 11

Informazioni sull'avviso

1. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio Pubblica Istruzione ai seguenti recapiti telefonici:
 - 0302121968;
 - 0302121976.